

■ PIAZZA FERA RIPULITA

Il plauso della minoranza «Ma il merito non è dei Ds»

C'è soddisfazione nella minoranza consiliare di palazzo dei Bruzi per l'intervento con cui l'amministrazione Perugini ha provveduto a eliminare il giardino rinsecchito di piazza Fera e a ripristinare i parcheggi. Il più contento appare Sergio Nucci, consigliere (democristiano) della Rnp, che su questo argomento il 7 luglio scorso aveva presentato una interrogazione, che però non ha gradito le dichiarazioni con cui il capogruppo dei ds Damiano Covelli si è assunto il merito dell'iniziativa. Nucci approfitta delle parole di Covelli per sottolineare come la rapidità con cui vengono

eseguiti i «desiderata dei Ds» dimostri che a comandare a Palazzo dei Bruzi non è il sindaco: «A Perugini vorrei chiedere se, da oggi in avanti, non ritenga opportuno che le interrogazioni all'amministrazione da lui co-guidata debbano essere poste direttamente al consigliere Covelli. Raggiungerebbe così un duplice obiettivo, da un lato realizzare i desideri dei suoi concittadini, dall'altro dare la possibilità al capogruppo dei Ds di rendersi utile alla comunità. Se così fosse, inizierei da subito nel sollecitare Covelli affinché chieda al sindaco di provvedere, lui o chi per lui, a far

ripulire i tombini della città perché l'allagamento del centro cittadino del 30 luglio si è già ripetuto il 4 agosto».

Anche il consigliere di An Fabrizio Falvo è soddisfatto per la pulizia di piazza Fera. Però invita l'amministrazione a intervenire anche in altre zone degradate della città: viale della Repubblica, via degli Stadi, via Popilia. In attesa di conoscere i progetti di ristrutturazione Falvo suggerisce più

E Falvo suggerisce interventi anche a via Popilia, via degli Stadi e viale della Repubblica

attenzione per il verde pubblico e la realizzazione di parcheggi sotterranei nelle zone centrali della città. Poi avverte: «Guai a ipotesi di ulteriore cementificazione ad esempio di

piazza delle autolinee: i quasi 10mila mq. possono fare gola ai soliti palazzinari senza scrupoli e occorre quindi vigilare affinché gli spazi verdi si incrementino di pari passo con un armonico sviluppo edilizio. In questo periodo estivo il Comune potrebbe portare a termine lavori sospesi come quelli su piazza Gullo, di fronte al Tribunale, dove da molti mesi la strada è dissestata e un tubo rimane sul bordo dell'asfalto, nel fango e nella sporcizia. E' vero che amministrare non significa solo asfaltare - conclude Falvo - ma è anche su questo si viene giudicati».